

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale, Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma;

OGGETTO : Sig. - COMUNE DI VERONA F mapp. - Linea AV/AC Torino-Venezia - Tratta Verona-Vicenza - Nodo AV/AC di Verona: ingresso est

OSSERVAZIONE

I sottoscritti Montemezzo Giovanna

Agostini Andrea

che risultano proprietari delle unità immobiliari poste in Via G. e V. Duca n.3, censite al catasto Fabbricati di Verona; quanto all'appartamento: Foglio n.270 mappale n.326 sub.5, zona cens. 3 cat. A/2, cl.3, vani 7,5; quanto al magazzino: Foglio n.270 mappale n.29 sub 8, zona cens. 3 cat. C/2, cl.5, consistenza 79 mq., dopo aver preso visione del progetto preliminare relativo al nodo di Verona nella zona di Via G. e V. Duca e Via Domaschi,

OSSERVANO CHE

tale progetto comporterà un mutamento sostanziale del rapporto di visuale libera verso la ferrovia esistente. Infatti la nuova linea ferroviaria in affiancamento a quella storica sarà realizzata a ridosso del fabbricato, con esproprio del giardino per la realizzazione di cantiere asservito alla linea A.V. Ciò comporterà quindi un radicale peggioramento delle condizioni illuminometriche dell'immobile, delle condizioni di visuale verso Nord e delle condizioni ambientali esistenti dovute alla totale incompatibilità della funzione abitativa con le aree di cantiere a ridosso dell'edificio e, successivamente quando l'opera sarà in esercizio, con la stessa linea A.V.

CHIEDONO PERTANTO CHE

- 1. Venga attivato L'esproprio totale della proprietà con la corresponsione del relativo indennizzo tale da consentire la completa rilocalizzazione di quanto espropriato, considerando tutti i costi relativi all'acquisto di un altro immobile, alla sua ristrutturazione o nuova edificazione, alla progettazione e agli oneri comunali, nonché tutte le spese di trasloco ed eventuali oneri di deposito temporaneo degli arredi o il rifacimento di quelli su misura non più utilizzabili. Infine si chiede che vengano considerati e quantificati economicamente i disagi tutti che tale rilocalizzazione comporterà.**

Con ogni più ampia riserva di esercitare le più utili azioni nelle opportune sedi, nonché la richiesta di indennizzo e/o risarcimento dei danni tutti patiti e patienti.

Distinti saluti,

Montemezzo Giovanna

Agostini Andrea

